

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA

18 aprile 2014, n. 157

Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., DGR 2023/2013 e DGR 580/2014 - Istituzione delle aree demarcate (zone contaminate e zone tampone) a seguito di ritrovamento della *Xylella fastidiosa*.

L'anno 2014, il giorno 18 del mese di Aprile in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47, **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO OSSERVATORIO FITOSANITARIO** sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile, riferisce:

Il D. Lgs. n° 214 del 19/08/05 dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92, devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria.

In applicazione di tale normativa, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario nell'ambito delle proprie attività di controllo, nell'ottobre 2013 ha riscontrato nella provincia di Lecce la presenza, su alcune specie vegetali e in particolare su olivo, del batterio *Xylella fastidiosa*, patogeno da quarantena.

A seguito del ritrovamento di tale batterio, la Regione Puglia, in condivisione con la DG-SANCO della Commissione Europea e con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha previsto con la DGR n. 2023 del 29/10/2013 (pubblicata sul BURP 153 del 22/11/2013), in applicazione della Dir 2000/29/CE recepita dal D.Lgs. 19 agosto 2005, n.214 e s.m.i., specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di materiale vegetale da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

La Regione ha attivato immediatamente il piano di monitoraggio su tutto il territorio regionale suddividendolo in maglie, all'interno delle quali sono stati effettuati campionamenti di materiale vegetale da piante ospiti della *X. fastidiosa* che sono stati sottoposti a specifiche analisi fitosanitarie presso laboratori accreditati dalla Regione Puglia.

Dalle attività di monitoraggio e dalle analisi effettuate sui campioni del materiale vegetale, sono risultate contaminate sei zone nella sola Provincia di Lecce. Attorno a tali zone contaminate sono state delimitate le zone tampone di 1Km di larghezza.

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n.214 e s.m.i. e necessario istituire le aree demarcate, comprendenti le zone contaminate e le zone tampone, così come riportato nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento.

In particolare per le zone contaminate indicate in allegato con i numeri: 1-2-3-4-5, sono riportati i riferimenti catastali degli appezzamenti interessati, mentre per la zona contaminata n. 6 corrispondente alla vasta area di Gallipoli, sono indicati i comuni nei quali sono stati individuati gli oliveti infetti da *X. fastidiosa*.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di istituire, nella Provincia di Lecce, le aree demarcate (zone contaminate e zone tampone), così come riportate nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di specificare che, alla data di approvazione per presente atto, le restanti aree regionali non comprese nelle zone contaminate riportate nell'Allegato A, possono essere ritenute indenni da *X. fastidiosa*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Anna Percoco
Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Antonio Guario

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare e confermare tutto quanto riportato nelle premesse;
- di istituire, nella Provincia di Lecce, le aree demarcate (zone contaminate e zone tampone), così come riportate nell'Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di specificare che, alla data di approvazione per presente atto, le restanti aree regionali non comprese nelle zone contaminate, riportate nell'Allegato A, possono essere ritenute indenni da *X. fastidiosa*;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Osservatorio fitosanitario a trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul BURP;
- di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 3 (tre) facciate timbrate e vidimate e da un allegato A composto da n. 11 facciate timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A

MONITORAGGIO XYLELLA FASTIDIOSA

DICEMBRE 2013 – APRILE 2014

DELIMITAZIONE DELLE AREE DEMARCATI IN PROVINCIA DI LECCE

Foto 1 - Mappa generale delle aree demarcate in provincia di Lecce



- 1- AGRO DI TREPUIZZI
- 2- AGRO DI LECCE
- 3- AGRO DI COPERTINO
- 4- AGRO DI GALATINA
- 5- AGRO DI STERNATIA
- 6- AREA GALLIPOLI

Foto 3- -Area demarcata n.2 in AGRO DI LECCE

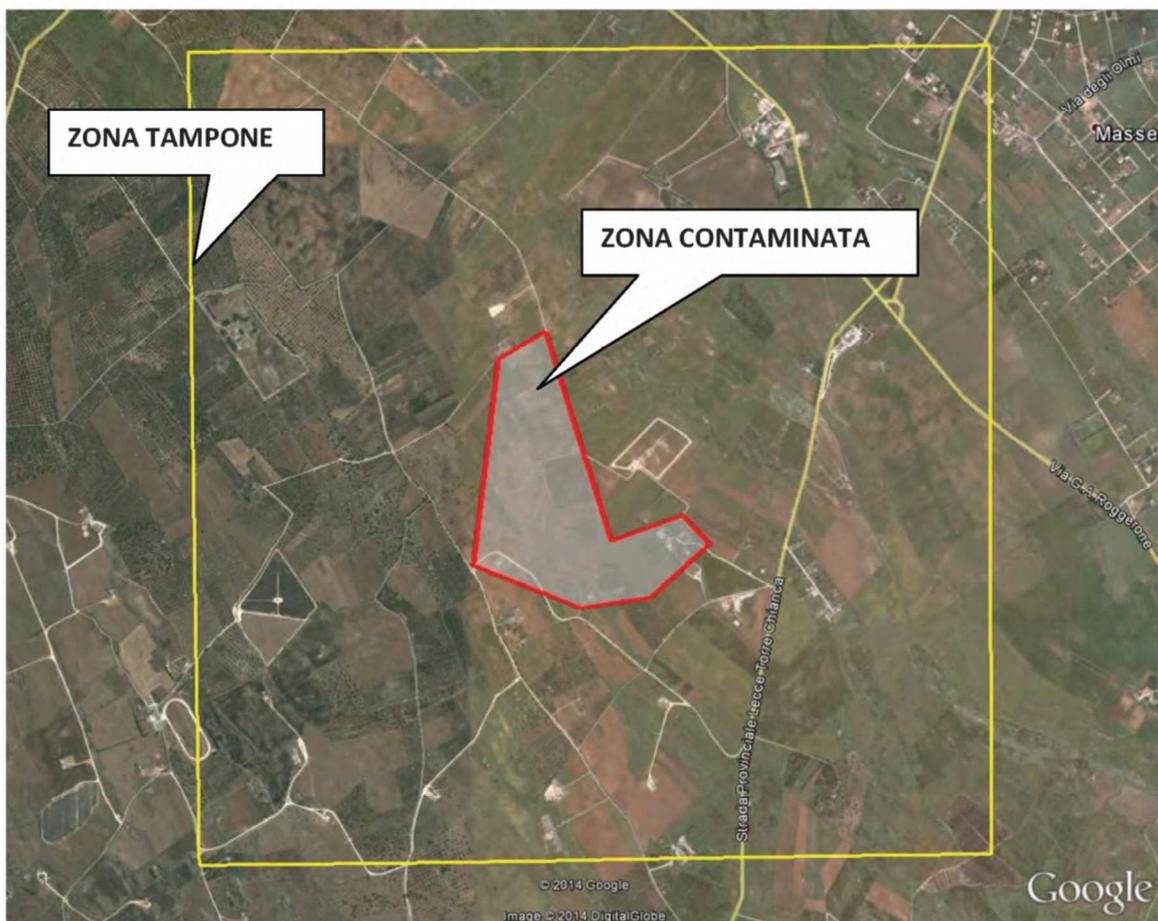


Foto 5- -Area demarcata n.4 in AGRO DI GALATINA

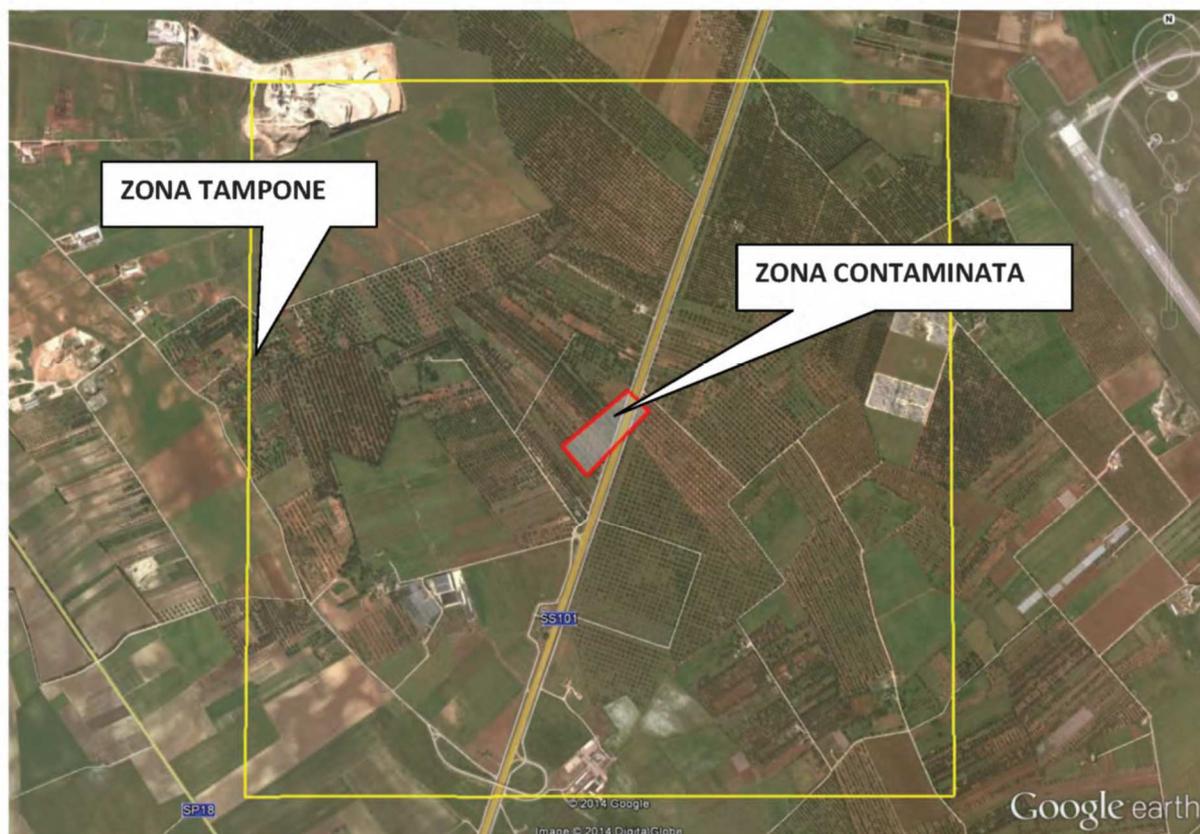


Foto 6--Area demarcata n. 5 in AGRO DI STERNATIA

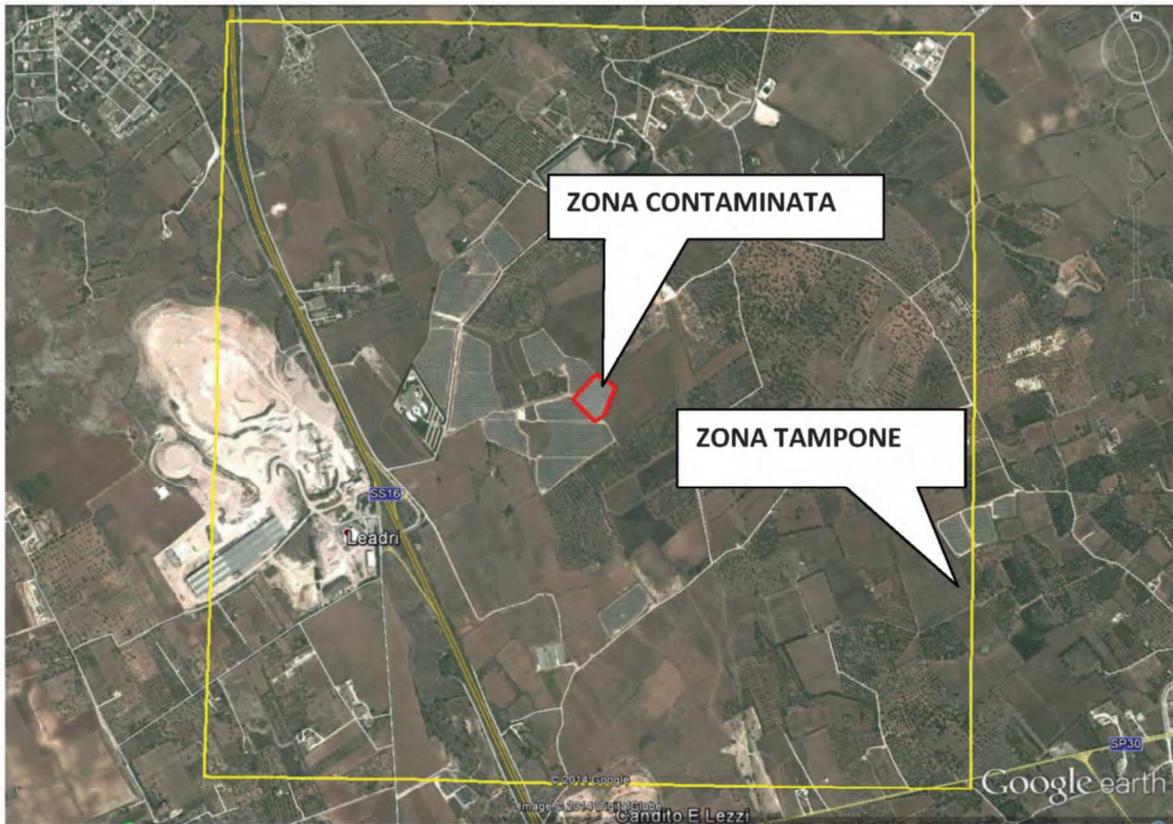
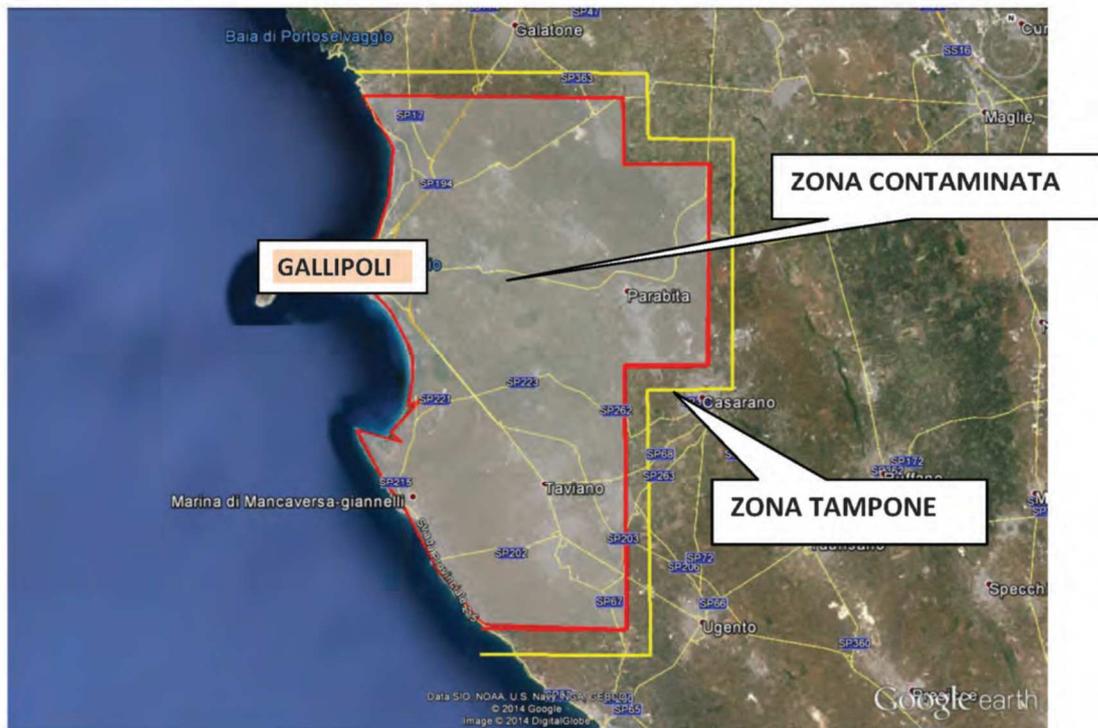


Foto 7 -Area demarcata n.6 AREA DI GALLIPOLI



L'area contaminata si estende su una superficie di circa 23.000 ettari di cui la superficie olivetata è di circa 7.000 ettari (non tutti infetti), la restante superficie è interessata da altre colture arboree e seminativi oltre ad aree incolte, zone urbanizzate, zone naturali, zone umide, ecc..

Tale area comprende totalmente o parzialmente i territori dei seguenti Comuni:

Alezio	Matino	Racale
Alliste	Melissano	Sannicola
Collepasso	Neviano	Taviano
Gallipoli	Parabita	Tuglie

DATI CATASTALI DELLE ZONE CONTAMINATE

AGRO	FG	P.LLE	SUPERFICIE INTERESSATA ETTARI
TREPUIZZI	16	94	7
	16	85	
	16	87	
	16	122	
	16	16	
	16	17-96	
	16	76	
	16	92	
	16	91	
LECCE	91	16	30
	91	115	
	91	4-37	
	91	44-45	
COPERTINO	25	33-248-250	5
	25	252	
GALATINA	8	248, 250	4
	8	252 ex 199	
	8	244	
STERNATIA	6	50	1
AREA GALLIPOLI	Diversi		